

# IL FRIULI

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

### ABBONAMENTO.

Per gli stati dell'Unione Postale: Anno L. 18  
Semestre L. 9  
Trimestre L. 5  
Per gli altri stati dell'Unione Postale: Anno L. 20  
Semestre L. 10  
Trimestre L. 6  
Pagamenti anticipati.  
Un numero separato centesimi 5.

### INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Opinioni, Ricerche, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 10  
In quarta pagina Cent. 15  
Per più inserzioni prezzi da concordarsi.  
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barbone, e presso i principali librai.  
Un numero arretrato centesimi 10.

## DALLA CAPITALE PARLAMENTO NAZIONALE.

### Camera dei Deputati.

(Seduta del 29 nov. (Ora 14) - Pres. Villa)

#### Le interrogazioni.

**Cimarelli** propone da Balzano (Sot. toseg. Giustizia) la promessa, di ritoccare alla legge sul notariato.

**Cimarelli** ed altri deputati stoliani fanno attacchi fierissimi per ritardati lavori portuali, destinati a migliorare le comunicazioni fra l'isola e il continente.

**Di Sant'Onofrio** (Sottoseg. Lavori) affronta la mala parata promettendo provvedimenti.

#### La legge sull'emigrazione.

Si riprende la discussione del progetto per l'emigrazione.

**Perfano**: *Castellani e Fani*, approvanti; *Briccardi*, avverso.

**Marpurgo** svolge il seguente ordine del giorno:

«La Camera, riconoscendo la necessità di migliorare le sorti degli italiani che emigrano tanto nei paesi transoceanici quanto negli stati europei, passa alla discussione degli articoli».

**Riparia**, **Luzzatti**, **Luigi**, rolatore, combattendo le obiezioni, accettando o respingendo emendamenti.

**Visconti Venosta** (Min. Esteri) dichiara che il Governo accetterà il seguente ordine del giorno dell'on. **Fani**, combinato con quello di **Marpurgo**:

«La Camera approva il principio informatore del progetto di legge e passa alla discussione degli articoli; ritiene necessario ed urgente assicurare all'emigrante quella tutela cui non provvede, momentaneamente la legge del 1883.

La Camera lo approva e si chiude la discussione generale.

Si passerà dunque oggi alla discussione degli articoli.

#### Senato del Regno.

(Seduta del 29 novembre - Pres. Cantusery)

Continua la poco divertente discussione del Regolamento interno del Senato.

#### Negli Uffici.

**Roma 29** - Gli uffici nominarono fra i commissari sul progetto per modificazioni alla legge sugli stipendi ed assegni fissi dell'esercito l'on. **Marpurgo**.

**La Commissione per i trattati di commercio.**

Nella seduta del 28 fu proclamato il risultato della votazione fatta per la Commissione sui trattati e tariffe.

Riuscirono eletti gli onor. **Giusto** con voti 134, **Luigi Luzzatti** 116, **Pavoncelli** 107, **Salandra** 88, **Bonaccorsi** 81, **Ottavi** 79, **Pantaleoni** 75, **Niccolini** 54, **Alfredo Baccelli** 45.

#### La situazione.

*Sempre "buio pesto" - Sfascio? - Incertezze e pronostici - Per veder di finirla.*

Continuano nei corridoi i commenti e le previsioni sulla situazione. E lo strano è questo che, mentre i ministeri si dichiarano quasi moribondi, o con frasi d'un ministro: «gli spoccioli» dall'altra parte più incerti che mai sono i deputati d'ogni gruppo.

Nessuno sa dire quel che farà; pare che una completa abulia si sia impossessata di tutte le menti e di tutte le volontà; nessuno osa esprimere un pensiero netto, una decisione precisa: si vedrà.

Concordano però tutti nel brontolare dei vicini, degli amici o dei capi, e a dirsi che non si può più andare avanti. Uno scorgimento che rasenta lo sfascio.

Intanto a tranquillare la coscienza dei neofiti, o degli irresoluti, si dice da più: Vedremo ancora l'esposizione finanziaria di Rubini!

Ma anche questa non si sa precisamente quando avverrà.

La legge vuole che i bilanci preventivi si presentino entro novembre, e contemporaneamente si fa l'esposizione finanziaria.

Ma domenica 2 dicembre sarà più comodo far questa, non intorpare i lavori parlamentari settimanali.

Un deputato diceva: Presenti i bi-

lanci, pro forma, venerdì, o faccia l'Esposizione domenica; la legge è salva.

Un altro: L'Esposizione sarà molto magra, e il venerdì, per un'imbandigione di magro è più opportuno.

Ma le celle non sono fatte. E i fatti li vedremo. Fatti però si augurano che vengano presto o tardi; e chi potrebbe perder la fiducia che questa atonia non possa precorrere un riavvio affrettato?

E nella cronaca parlamentare del *Giorno* leggo:

Intanto nei corridoi continua la discussione intorno alle future sorti del Gabinetto.

Si accenna, in una frazione di sinistra, il movimento contro il Ministero. Dice si che si vada preparando e cuoprendo di firme una proposta destinata a porre la Camera nella necessità di pronunciarsi sulla politica del Gabinetto, anche prima delle vacanze di Natale.

Sarebbe domandata l'abolizione del diritto costituzionale con un disegno di legge firmato da una cinquantina di deputati.

Ma malgrado le diciture che corrono, su questo argomento, i più alla Camera, credono a dicono che da dopo le vacanze di Natale non vi saranno novità ministeriali di nessun genere.

**Il Re visiterà il Veneto.**

**Roma 29** - I giornali della sera pubblicano questa notizia.

Il Re riceverà oggi il Prefetto di Venezia, **comiti**, **Battisti**, gli manifestò il suo vivo desiderio di visitare, colla **Regina**, la rogiassa, vaneta, dichiarando che ciò intende fare appena le circostanze lo permetteranno.

**Pei disastri ferroviari.**

Si ha da Roma che la Commissione incaricata di esaminare le indagini intorno a congiuntura i disastri ferroviari, avrebbe constatato non osservare alcuna vera causa pratica.

**Il gemito della povera Sardegna.**

Ad Oristano un Congresso di Sindaci, in un ampio ed impressionante comizio, ha formulato voti invocanti, come più urgenti e perentori bisogni del momento, i seguenti indispensabili rimedi:

a) A favore dei proprietari fondiari (Imposte e crediti):

1. Esenzione totale per l'anno 1901 della imposta erariale fondiaria gravante sui vigneti fillosarcati e peronosarcati;

2. Esenzione, almeno parziale, per il I semestre degli altri tributi erariali diretti;

3. Sospensione immediata, e fino ai futuri raccolti, di ogni esecuzione fiscale per debito di imposte;

4. Antecipazione del grano necessario per la semina;

5. Antecipazione dei mezzi per avere rimpedi utili a combattere la peronospora della vite.

b) A favore della classe operaia (Pace e lavoro):

1. Apertura di *Opere municipali e istituzione di opere economiche*, col contributo del Governo, della Provincia dei Comuni;

2. Esecuzione immediata di opere pubbliche, per conto dello Stato, della provincia e dei Comuni, con preferenza a quelle di carattere igienico e stradale; autorizzando per le altre cose i singoli Comuni a poter liberamente e speditamente provvedere continuo lavoro, almeno durante la cruda stagione, agli operai bisognosi e disoccupati, impiegandoli specialmente nella esecuzione di opere di riparazione e conservazione di strade agrarie, con raccolta di esecuzioni in economia e coi fondi comunali, salvo il regresso verso gli utenti a termine di legge, ripartendone la relativa spesa in diversi successivi esercizi.

**NOTIZIE ITALIANE**

**Il battesimo del principe Ajmone.**

**Torino 29** - L'arcivescovo mons. Ruchelmy impartirà il 3 dicembre il Battesimo al principe Ajmone, figlio del duca d'Aosta, al Castello di Stupinigi.

Madrina sarà la Regina Margherita, padrino il duca Tommaso di Genova.

In tale occasione l'arcivescovo conferirà la crocetta al conte di Salemi.

**UN PREFETTO QUERELATO.**

Telegrafano da Napoli, 28, al *Corriere della Sera*, che il barone Scoppa di Averci si è querelato contro il Prefetto Scianca incolpandolo di corruzione elettorale durante le ultime elezioni politiche, nel collegio di Caserta, ove è riuscito il ministeriale Leonetti.

## IL MISTERO DI VERONA.

### Il labirinto della querela.

All'autorità giudiziaria di Verona sono dunque pervenuti in questi giorni denunce, dichiarazioni e querela.

Finora si ha:

1. Querela per diffamazione presentata da **Ayio** direttore dell'*Arena* contro il giornale socialista *Verona del Popolo*, il quale lo ha accusato di aver fatto nomi e di aver specificato circostanze circa il delitto dell'Isola Canale.

2. Dichiarazione di **Benedetto Poli** a carico del cav. **Pietro Zanaboni** quale responsabile della morte dell'Isola, e contro i due fratelli dottori **Roberto**, quali supposti corrispondenti.

3. Costituzione di parte civile del **Poli** contro il cav. Zanaboni.

4. Costituzione di parte civile del tenente **Carlo Trivulzio** contro il cav. Zanaboni.

5. Querela per calunnia del cav. Zanaboni contro **Benedetto Poli**.

6. Costituzione di parte civile del cav. Zanaboni contro il **Poli** prefetto.

7. Querela e costituzione di parte civile dei fratelli dottori **Roberto**.

E souate se è poco, ma a come la si mette - o è da scommettere che non siamo ancora al completo.

Con tutto questo, c'è forse ragione sufficiente per ritenere - come proclamava **Zola** nell'*Appello* - *Druffis* - che «la verità è un route». Si può sperare da tutto ciò un serio e fruttuoso scioglimento del torbido mistero dell'Adige?

Chi scrive questo ritghe ha potuto assistere da vicino alla riacquiescente scoperta, conoscere le prime impressioni del pubblico, seguire le indagini minuziose della stampa e delle autorità inquirenti, e rendersi conto delle difficoltà gravi che un complesso di pregiudizi e di malintese suscettibilità opposero a quelle indagini.

E il risultato fu questo: che si impedì di mettere in chiaro, se non la verità, certamente la maggiore o minore consistenza di certe presunzioni e di certe libertà, lasciando negli animi il dubbio, o il sospetto grave, intollerabile, ogni soltanto per persone che hanno diritto - se si sentono innocenti - di vedersi liberate, ma, ciò che è peggio, su tutta un istruttoria, su tutto un complesso di cose e di istituti che devono essere come la moglie di **Cesare**: insospettiti.

Ed ora contro quel sospetto si dibattono giustamente le persone su cui grava, e giustamente contro quel dubbio insorge la coscienza di tutta una cittadinanza, che non vi si può rassegnare. E però tutti questi interessi, individuali e collettivi, si aggrappano, come suol dirsi, anche ai rasi; ad ogni vane, ad ogni sussurro porgono intento l'orecchio, sperando finalmente la parola che additi e denunci la triste verità.

Tutte costose denunce del vecchio **Poli**, e le analoghe querela, avranno il loro svolgimento innanzi al giudice; e però non è lecito ora esprimersi un apprezzamento, che sarebbe affatto soggettivo. Esse, ad ogni modo, rimangono pietà di carattere privato; se il magistrato non può sottrarsi all'obbligo di dipanare l'arruffata matassa, non è però su essi - o almeno non soltanto su essi - che egli può fondare le sue speranze o intendere lo sguardo indagatore.

C'è un compito che s'impone, all'infuori di quello denuncia e querela, alla Magistratura: quello di riaprire e rivedere, con rimpavito aguma, con animo scervo da prevenzioni, la primitiva istruttoria. Il tenente **Trivulzio** lo osig, ed ha ragione; egli non deve, e non vuole rimanere in perpetuo, nella condizione di un sospettato indefinito. Si deve constatare rigorosamente se e fino a quel punto egli sia responsabile nel lugubre dramma che l'onca dell'Adige avvolgeva nel suo mistero; sì, che, se no, non abbia l'adeguata savaria della legge, se innopante sia restituito - colpe dovute riparazioni - alla pace e all'onore.

E v'è dell'altro.

Fu detto che gli ufficiali alpini si associarono al collega **Trivulzio**, nell'intendimento e nello sforzo per ottenere la nuova azione giudiziaria risoluta. Ed anch'essi hanno ragione. Non si tratta semplicemente di un atto di *camaraderie* militare, di solidarietà, collegiale, ma di un vero e proprio diritto ed interesse collettivo.

Essi hanno l'interesse legittimo, il sacrosanto diritto, che si vada in fondo anche alle sussurrate voci di rontanze e d'ostilità da parte delle autorità militari, di fronte alle autorità civili inquirenti; hanno anche il dovere di es-

gerlo, per l'onore del corpo cui appartengono.

Proseguano, dunque, secondo legge, la altre querela; si svolgano come, a lume di fatti e di prove, si potrà. Ma ciò che alla pubblica coscienza preme ed occorre, si è che si riapra il processo **Trivulzio** - il vero e proprio processo **Trivulzio** - quale fu iniziato e passato agli archivi dalla stessa autorità procedente per impulso del Pubblico Ministero; e che si vada fino in fondo, o a riconoscere patentemente un reo, o a restituire alla società un rispettabile cittadino, all'esercito un insospettato ufficiale, che una errata istruttoria ed un fatale complesso di circostanze avrebbero tenuto per tanto tempo sotto l'atroce tormento di così gravi accuse.

**Soldati-travolti da una valanga.**

L'altro giorno presso il Collo di Tenda una valanga travolse una squadra di 9 soldati e una guida, incaricati di preparare una pista.

Non vi fu alcuna vittima, ma otto sono feriti per contusioni non gravi.

**GIORNALISMO.**

La «Libertà» di Padova.

Il carissimo collega ed amico **Paride Forattini** ci annunzia che nella prima quindicina del dicembre imminente si pubblicherà in Padova, sotto la sua direzione, il nuovo giornale quotidiano *La Libertà*, organo della democrazia.

All'amico e al nuovo giornale, che nel riconosciuto valore di lui, ha il migliore auspicio, auguriamo prospera fortuna.

**GL'ITALIANI ALL'ESTERO.**

Una nuova scuola.

A Parigi si è inaugurata la nuova scuola italiana, sotto la presidenza di **Raqueoni**.

Intervenne anche **Tornelli**, col personale dell'ambasciata; il pubblicista **Pirrotti**, fece un'applaudita conferenza su **Benvenuto Cellini**; si inviò un telegramma alla «Dante Alighieri».

**NOTIZIE ESTERE**

**Gli esordi drammi di Montecarlo.**

**Montecarlo 29** - Il noto «sportman» **Eugenio Arion**, mentre si recava di notte in bicicletta dal Casino a casa, fu aggredito da malfattori mascherati che lo freddarono con un colpo di rivoltella e poi lo spogliarono.

**L'amante di suor... Colomba.**

Un falegname, ceco **Podrunki**, processato a **Lembery** per furto di 30 mila corone, dichiarato in udienza che egli non aveva bisogno di rubare perché essendo l'amante della superiora del convento delle **Benedettine**, suor **Colomba**, questa gli dava tutto il denaro che gli abbisognava.

La superiora fu fatta partire per un convento di Roma ove espierà la sua colpa.

Lo scandalo è grande nel mondo clericale.

**Gli avvenimenti nella Cina.**

Lo smantellamento di una città.

La **Stefani** comunica da **Pekino** che il Governo provvisorio in cui sono rappresentate la Germania, la Russia, l'Inghilterra, la Francia, gli Stati Uniti e il Giappone («*l'Italia, al solito, fatta a serva!*») decise all'unanimità di rasare le mura della città e di riempire il fossato delle fortificazioni di **Tien-Tain**.

**Si picchiano fra loro.**

Si ha da **Schanghai** notizia di un grave incidente avvenuto tra francesi e inglesi a **Schanghai**.

In seguito ad una questione scoppiata tra le truppe inglesi e le francesi, 30 soldati francesi entrarono violentemente nella concessione inglese.

Vi fu un vero combattimento tra gli invasori e la polizia del «settlement». **Parrocchi** e **policemen** rimasero feriti, tra i quali uno mortalmente.

**NOTE AGRARIE.**

Lo stato della campagna.

**Roma 29** - Nella seconda decade di novembre le condizioni della campagna si mantengono generalmente soddisfacenti, ma quasi ovunque le piogge furono eccessive.

Nell'Italia superiore esse furono causa di una sospensione quasi generale dei lavori campestri, ed hanno anche arrecato qualche danno di non grande rilievo nel Veneto e nell'Emilia al grano spuntato di recente.

## INTERESSI COMMERCIALI.

### Per la rinnovazione dei trattati

(Della relazione della Camera di Commercio).  
(Continuazione e fine vedi num. prec.)

**Cotone.**

Riuscirebbe dannoso all'industria italiana un ribasso del dazio d'entrata sui filati di cotone.

Se una riduzione di dazio sarà necessario di concedere all'estero nella categoria del cotone, si potrà forse concederla sui tessuti stampati.

**Seta.**

La trattura della seta, in Friuli occupa oltre 6000 operai e dà un prodotto distinto; ha bisogno assoluto di conservare alla seta greggia italiana la franchigia doganale all'entrata in Germania, nella Svizzera, in Austria-Ungheria e in Francia.

La torbitura, che in Friuli è ridotta ad un solo stabilimento, trova invece barriere insuperabili all'entrata in Francia, in Russia e negli Stati Uniti.

E' parata da far voti che dalla tariffa italiana sia cancellato il dazio d'uscita sui casami di seta, poiché prevalente dev'essere in Italia l'interesse della trattura, e che il dazio sui tessuti serici non sia elevato all'entrata in Austria-Ungheria.

**Mobili.**

L'Italia, nei trattati con l'Austria-Ungheria e con la Germania, concessa forti riduzioni di dazio sui mobili di legno comune e su quelli di legno comune curvato, ed accordò altre speciali facilitazioni.

Ora, se questo trattamento era un tempo giustificato dalle condizioni dell'industria italiana, che non poteva provvedere al consumo del Regno, non lo è più ora che le fabbriche di mobili di legno comune e di legno curvato si sono sviluppate anche in Italia, in gran quantità che per qualità di prodotti.

Gratis ed economica, è diventata quindi la concessione che l'attuale trattato fa al prodotto estero.

Essendo poi che i mobili esteri pagano il dazio ridotto anche se rivestiti di corno d'India, mentre l'industria nazionale, dove sulla canna d'India pagano un sensibile dazio, sarebbe utile ai nostri fabbricanti di setole, che ritirano la canna d'India dalla Germania e dall'Austria, una diminuzione di dazio su questa materia prima, che potrebbe essere offerta al due Imperi come un compenso all'aumento del dazio dei mobili.

Quando fu detto potrebbe pure ripetersi nei riguardi dei lavori in vimini, canna d'India e bambù.

**Cina.**

Se sarà necessario di far concessioni all'estero si potranno fare sulla ginepro, abolendo il dazio di una lira al quintale che senza riuscire a sviluppare la produzione nazionale danneggia l'industria dell'affinazione del ferro e con essa gli stabilimenti meccanici nazionali.

**Oro e argento in fogli.**

L'oro e l'argento battuti in fogli sono prodotti dell'industria estera, e poiché non esiste fra noi la lavorazione dell'oro e dell'argento in fogli, il dazio ha carattere fiscale. Quindi la convenienza di ridurre, nell'interesse dell'industria delle aste e cornici dorate, ed, in generale, di tutti i laboratori.

**Tegole scanalate.**

Essendo che l'Austria per la sua struttura geologica, per l'aversità della collina del Veneto, è totalmente o quasi sprovvista di buone argille da laterizi ed essendo che le argille esistenti sono adatte soltanto per la fabbricazione del mattone, che almeno in parte, provvede al consumo locale, l'Austria avrebbe dovuto proteggere col dazio i mattoni, anziché le tegole scanalate.

Vero è che l'Austria credette di rendere meno aspro il provvedimento, ammettendo annualmente in franchigia 25.000 quintali di tegole scanalate del Veneto; ma tale quantità si è dimostrata affatto insufficiente alle richieste, e ogni anno le fabbriche venete devono rifiutare commissioni per non superare il rispettivo assegno di tegole.

E' dunque necessario di ottenere che la quantità di queste ammesse in Austria-Ungheria in franchigia di dazio sia raddoppiata.

**Mattioni forati.**

La tariffa doganale austriaca, esente da dazio i mattoni comuni da muro, però fa pagare per i mattoni forati

comuni, che sono propri mattoni da muro.

Sarà bene che nel futuro trattato anche questi siano esentati dal dazio.

Animali.

Il bestiame del Friuli ha un grande smercio a Trieste, dove è molto ricercato, quando non viene impedita l'esportazione da ingiustificate ordinanze sanitarie del Governo austriaco, contro le quali è infanz ogni protesta.

Sarebbe opportuno che i due Stati contrattassero stabilissero un accordo per questi provvedimenti, che ora hanno carattere di rappresaglia.

E converrebbe ottenere dall'Austria per i bisogni del traffico di confine, che i vitelli macellati pagassero lo stesso dazio dei vitelli vivi.

Burro e formaggio.

Nel Friuli è in continuo sviluppo l'industria dei latticini, che da una notevole produzione di burro e formaggio. Gran parte di questo prodotto potrebbe essere venduto in Austria se il dazio del burro non fosse tanto elevato. Quanto al formaggio, il nostro montasio (della Carnia e del Distretto di Moggio), è paragonato al parmigiano e gode così la tariffa di favore. Ma essendo che questo formaggio si fabbrica in quasi tutte le lattee del monte e del piano, sarebbe giusto che il dazio convenzionale fosse esteso a tutto il montasio della Provincia di Udine, che nella regione Giulia viene preferito ad altri formaggi italiani.

Il provvedimento del Governo austriaco, appunto, il montasio al dazio ridotto di 5 fiorini, purché presenti le qualità caratteristiche del formaggio parmigiano, vale a dire purché sia duro.

Ma poiché sta in fatto che il parmigiano viene ammesso al dazio di favore anche se non è vecchio, è da desiderarsi che nel futuro trattato sia chiarita e risolta la controversia, nel senso di non escludere dal trattamento di favore il montasio fresco.

Mala.

La tariffa doganale italiana assoggetta il mala in pannocchie allo stesso dazio del mala sgrenato, coprirebbe che il mala in pannocchia potesse fruire di equo sbaucio.

Traffico di frontiera.

E' da far voti che le facilitazioni ora accordate al traffico di frontiera siano integralmente conservate nel patto futuro; si vorrebbe solo che per troncare litigi, fossero riprodotte nella convenzione le norme stabilite dal Governo italiano per regolare la importazione dei prodotti naturali e fosse espressamente dichiarato che la quantità di crasso è esente da dazio d'importazione e proporzionale ai bisogni della zona privilegiata.

Macchine per cucire.

Il sottoscritto si fa un dovere di partecipare alla S. V. di avere un grande deposito di Macchine da cucire ed accessori di tutte le qualità delle migliori fabbriche germaniche, con officina meccanica speciale per riparazioni e cambi.

Prezzi d'impossibile concorrenza.

ITALICO ZANNONI

Udine - Piazza Garibaldi 15 - Udine

N.B. Tutte le macchine vengono garantite per anni dieci, e le riparazioni per anni uno.

(2). APPENDICE DEL FRIULY

DOTT. OSCAR LUZZATTO

QUO VADIS?

Dov'è venuto? Quali e noi secoli il tramandano?

dirò anch'io, col posto rivolgendomi all'umanità? Non sembra ci sia da vergognarsi a trovare in terra la nostra radice, se anche subito al cielo, verdi di speranza, forti di ardore, si elevano i nostri sentimenti, e se la volontà - atto della nostra coscienza - ci innalza, alle idee e ai fatti nobilissimi del vero, del bello e del buono!

Fatti e non supposizioni hanno dimostrato, attraverso una lunga serie di tempi, e sulla base di tanti e diversi sentimenti, che animavano gli studiosi, che, oggi, essere vivente, che noi incontriamo oggi non è stato creato, così come ci si presenta, ma è derivato da altri che, risalendo molto in là, coi tempi avevano un'origine comune fra loro. Per tutte le specie di animali prese

L'Associazione Agraria Friulana E LA " DANTE ALIGHIERI "

Riceviamo con preghiera di pubblicazione: Per la cortesia di egregio amico lesai la breve polemica cui diede origine il rifiuto dell'Associazione Agraria Friulana di aderire alla Società Dante Alighieri.

A me, dopo l'articolo dell'illustre presidente cav. D. Pacilio, sia concesso di dichiarare che col presentare la proposta di adesione non credetti affatto di non credo tuttavia di aver agito contrariamente allo Statuto dell'Associazione Agraria, e ritengo che l'adesione a quella Società non poteva in alcun modo costituire un « precedente pericoloso » da invocarsi per spingere la nostra Associazione a iscriversi eventualmente in altre Società il cui programma potesse dividere rispettabili soci.

E ben vero che, a rigore, la detta adesione non è contemplata dall'art. 1. dello Statuto sociale, quantunque avvilando potremmo tirar in campo la protezione nella colonia per parte della « Dante » ai nostri emigrati, in gran parte agricoltori; ma col'astensione da ogni azione non conforme a quell'art. 1., così assapata come è prefigurata nell'articolo dal chiarissimo prof. Pacilio, dove si andrebbe a fiorire? Alcuni atti della stessa Associazione dovevano allora a rigor di logica essere esclusi! La denominazione « Vittorio Emanuele » data ad un capitale, la concessione di medaglia all'esposizione dei orientamenti fatta a scapito di beneficenza, il doveroso tributo reso alla memoria dei benemeriti consiglieri, la quarantena decretata a Re Umberto, il ringraziamento votato al Principe di Napoli per aver promossa l'istruzione agraria fra i soldati di Napoli ecc.

Ci sono alcuni sentimenti che, per loro carattere universale quasi costituenti l'apice di ogni uomo e quindi di ogni collettività, devono avere il « maggio di tutti », e tutti devono concorrere ad alimentarli. Ora credo che per tutti gli italiani, senza distinzione di partito o religione, l'italianità sia uno di questi.

Ed era ben presumibile che l'Associazione Agraria Friulana, Società italiana, la cui azione, come grande sodalizio economico, mira alla prosperità della Patria e quindi moralmente in via mediata allo sviluppo dell'italianità, potesse dare il suo contributo alla « Dante Alighieri », rappresentante di questo sentimento, senza credere di far cosa contraria al suo Statuto. Ciò per mia giustificazione. Ammiratore dell'opera dell'Associazione Agraria, mi avrebbe spiaciuto di far atto, sia pure minuzioso, che ne intralciasse l'opera.

Udine, 29 novembre 1900. G. Tomasoni.

L'egregio signor Tomasoni, direttamente interessato in causa, aveva certamente diritto di spiegare la sua proposta e il suo voto, fatti ormai di pubblica ragione.

La conclusione, ci sembra, rimane questa: vi può essere, e vi è, divergenza nel modo di interpretare rigidamente - nello spirito e alla lettera - un articolo fondamentale dell'Associazione Agraria. Ma tutti nuove parlatezza di pensiero e di sentimento, e come da una parte, dove si chiedeva di far deviare l'Associazione dai suoi fini, così dall'altra non si fu ispirati da alcuna ostilità - ma anzi fu reso

insolito, è avvenuto quello che ci è mostrato da un albero genealogico, in cui pronipoti, nipoti e figli si riducono a derivazione di un solo, e la discendenza riconosce anche attraverso numerosissimi individui e collaterali un solo capostipite.

Coi progredire dei tempi si sono accentuate le differenze fra i vari individui, e come dei fratelli alcuni sono biondi, altri bruni, gli uni di complessione robusta, gli altri deboli, così dei discesi nella scala degli animali gli uni si fecero a camminare e parte di essi con quattro, parte con due gambe, altri si misero a nuotare e altri a strisciare, alcuni nell'aria trascorsero la loro esistenza, altri trovarono necessario di vivere in parte nell'aria, in parte nell'acqua.

Noi non sappiamo quale sia stato il vero Adamo, e non possiamo dagli attuali tipi di animali dedurlo. Certo però che l'unica origine e l'unica discendenza ci sono dimostrati dalla verità di alcune leggi, le quali sono ben più fisse del codice, ben più dure dei decreti-toggi, ma non richiedono una polizia che ne vigili l'applicazione. Vi è una condizione inescorabile, nella coscienza pubblica come nei fatti, sancita dal motto: tale il padre, quale il figlio; è questa la « eredità », una di-

omaggio - alla ineccepibile santità del Bai della Dante Alighieri. Il che era quanto importava; e noi siamo lieti che la discussione da noi provocata abbia messo ben in chiaro le cose e rimesso ogni oscura prevenzione.

Calendoscio

Effemeride storica. - 30 novembre 1786. - Nasce a Camporotondo Florindo Marzura che scrisse varie poesie friulane.

Un deputato al giorno. - L'on. Podestà è alla terza legislatura quale deputato di Oleggio. Porcosse con onore la carriera amministrativa ed arrivò al grado di sottoprefetto. Da molti anni è consigliere provinciale di Novara.

Andato ai lavori parlamentari, venne dagli uffici nominato commissario per Pesano di importanti progetti di legge.

Avversario del Ministero Rudini e del primo Ministero Falloux, prese più volte la parola approvando, per esempio, la vendita delle navi Vesuvio e Garibaldi; interrogando l'on. Visconti Venosta sull'incidente di Riva di Trento dibattuto, non soddisfatto delle dichiarazioni del ministro. Raccomandò molte proposte nell'interesse specialmente dei comunisti.

È segretario del gruppo della sinistra costituzionale.

Un pensiero al giorno. - In un frammento di Montaigne che si è stato conservato si legge: « Della donna tempo per faro soltanto, che ella debba morire; nell'altro si può credere di lei, fino al giorno della morte ».

PROVINCIA

L'arresto d'un segretario. Mercoledì sera, fu arrestato il signor Luigi Rodaro segretario Comunale di Palmanova e ciò per diverse irregolarità d'ufficio.

Il Rodaro copriva tale carica da circa cinque anni ed il mese scorso era stato licenziato dal servizio pel 31 dicembre p. v.

Rinora si riscontrarono vari capricci per un importo di circa 2000 lire. L'arresto fu ordinato dal giudice istruttore avv. Dall'Oglio.

UDINE

INTERESSI CIVILI. Il Regolamento per le scuole.

A proposito della pregiudiziale per la « sospensiva » - in vista dell'importanza grave dell'argomento e dello scorso spazio di tempo per l'esame - ci accennammo ieri, ci pervengono osservazioni ed obiezioni che lealmente raccogliamo, non dissimulandone il forte peso che portano sulla bilancia contraria.

Ci si osserva dunque come, con questo regolamento e coi riordinamenti annessi, i docenti vengano ad acquistare notevoli miglioramenti di condizione materiale - e questo, nel complesso, prescindendo da qualche particolare rilievo, risulta vero a prima occhiata - i quali sarebbero attuati immediatamente, col prossimo bilancio.

Ora, questi miglioramenti non si possono attuare se non merco gli analoghi stanziamenti da farsi nel bilancio; e il termine estremo per la votazione del bilancio è imminente. Rimandandosi, dunque, la discussione e deliberazione sul regolamento, si va a perdere certamente il vantaggio dell'immediata applicazione; senza dire che, una volta rimandato un progetto di questo genere, non si sa bene che fine può fare; l'avvenire è in grembo a Giove - e

troviamo sempre di fronte a sfumature nuove, e a stati di materia l'un dall'altro dissimili?

Eccoci con questo condotti a considerare un altro elemento che ci spiega la formazione dei fatti naturali: la variabilità.

L'immortale Darwin, che ben meriti di intitolare al suo nome una fase della storia delle scienze naturali, studiando con più affetto che noi possa il coltivatore l'efficacia degli incroci fra le piante, fra gli animali, procurando con l'aiuto di una mente lucidissima che vede, prevede, provvede la produzione di varietà nelle specie di piante coltivate, volgendosi con alta intelligenza ad analizzare ed esplicitare il movimento istintivo delle api e le abitudini delle piante rampicanti e carnivore, ha gettato la base di fatto e comprovato che accanto all'influenza decisiva dell'ambiente in cui tutto vive, un'altra e poco meno potente se ne esplica in virtù dell'elezione naturale.

E anche qui il ministro che indica i comizi si trova prevenuto dalla natura, la quale non direi che non eserciti essa pure un'ingerenza nelle elezioni, ma, pur pure non oserei dire che la eserciti illecitamente!

Anche la natura ha i suoi deputati!

gli esempi, e appunto nel caso del regolamento scolastico, non mancano. Sicché, nell'interesse dei docenti, è da pensare - dato che il regolamento portasse con sé qualche parte discutibilmente vantaggiosa ed imparfatta - come sia « meglio fringuello in man che tardo in frasca ».

Ci si aggiunge poi una considerazione di alto ordine, non meno importante: quella dell'urgenza di provvedere - nell'interesse della scuola pubblica - a quel serio riordinamento, a quel nuovo impulso di progresso, che ognuno riconosce necessario e reclama.

A queste considerazioni non sappiamo davvero opporre che il rinascimento davvero di discussione di tal fatta non si abbia voluto - o forse non potuto - concedere maggior tempo; sempre convinti che la pubblica discussione, la libera espressione di tutte le voci interessate in causa, non nuoce mai.

Concludendo: poiché necessità fa legge, convien farne virtù; importa dunque che i signori consiglieri mettano a buon profitto il tempo ristretto, presentandosi alla discussione preparati e saldi; perché essa proceda spedita e chiara, ad evitare il « tardo ripartir ».

Diamo intanto la

Tabella degli stipendi stabiliti per il personale addetto alle Scuole:

Personale direttivo - Direttore generale (Stipendio lire 3200 - indennità di trasferta lire 500) stipendio totale lire 3700. - Aumento di anzianità nella misura e nei tempi stabiliti per gli impiegati municipali.

Segretario - Stipendio lire 1600 - Aumento come sopra.

Diruttori locali (per Scuola completa di 5 classi) lire 200 - soprassoldi per ogni aula in più del corpo completo lire 25.

Caposcuola per più di tre classi lire 120.

Caposcuola per tre classi lire 60.

Personale insegnante - Scuole urbane maschili - Maestri di grado superiore lire 1500 - id. di grado inferiore lire 1200.

Maestre di grado inferiore lire 1050.

Maestra di ginnastica lire 800.

Scuole urbane femminili - Maestra di grado superiore lire 1200 - id. di grado inferiore lire 1050 - Maestra di ginnastica lire 600.

Scuole rurali - Maestri lire 1050, più l'alloggio nella frazione ove insegnano, o in mancanza, un'indennità di lire 150 perché nella frazione medesima si provvedano l'alloggio - Danzone, nel fatto lire 1200.

Maestra lire 900, più l'alloggio come sopra.

Maestra di canto corale per tutte le Scuole lire 800.

Paranzata straordinaria e servente - Fondo per supplente lire 4000.

Bidanti per Scuole maschili complete di cinque classi lire 700, più l'alloggio nello stabilimento scolastico cui sono addetti.

Bidanti per Scuole femminili complete di cinque classi lire 600, più l'alloggio come sopra.

Soprassoldi ai maestri per ogni aula in più lire 30 - compenso ai serventi addetti alle rurali per ogni aula lire 40.

Gli aumenti d'anzianità, per il personale insegnante (per quello direttivo è detto sopra) sono regolati come segue:

Un decimo sul minimo legale, per quattro volte, ad ogni sessennio di lodervole ininterrotto servizio.

I minimi legali sono: per le scuole urbane maschili: maestri di grado superiore L. 1.110 - maestri e maestre di grado inferiore L. 950.

per le scuole urbane femminili: maestra di grado superiore L. 850 - di grado inferiore L. 780;

per le scuole rurali: maestri e maestre L. 750.

Pel bilanci delle Ditte. Una circolare ai magistrati. Il guardasigilli on. Giururo ha diramato una circolare ai presidenti d'appello e ai procuratori generali perché vigilino sull'esatta pubblicazione dei bilanci delle società commerciali, industriali e di credito.

Per le elezioni commerciali. (Memento agli elettori)

Per l'art. 23 della legge 6 luglio 1862 N. 680.

Domenica 2 dicembre venturo avranno luogo le elezioni per la rinnovazione parziale della Camera di commercio di Udine.

L'elezione avviene a maggioranza relativa.

L'elettore ha diritto di votare nella scheda dodici nomi, quanti sono i consiglieri da eleggere.

Gli eletti resteranno in carica dal 1 gennaio 1901 a tutto l'anno 1904.

Le elezioni incominceranno alla ore 9 di mattina e non potranno chiudersi prima delle 4 pom.

Nella sede della Camera di commercio (via della Prefettura) si voteranno gli elettori delle sezioni I e II di Udine; e presso i Municipi di Ampezzo, Aviano, Azzano Decimo, Vidale, Cividale, Cormons, S. Daniele, Fesdis, Fagnola, Gemona, S. Giovanni di Nogarò, Latisana, Maniago, Manzano, Medun, Moggio, Montebelluna, Palmanova, Paluzza, Pasian Sotgiavonnesco, S. Pietro al Natosone, Pontebba, Pordenone, Resiutta, Rivignano, Scalle, Spilimbergo, Tarcento, Tolmezzo, Treviso e S. Vito al Tagliamento, voteranno gli elettori delle rispettive sezioni.

LA LISTA DEI CANDIDATI.

Ecco la lista presentata dall'Associazione dei Commerciali ed Industriali del Friuli:

Dardusio rag. Luigi (rielezione) consigliere dal 1885) Udine.

Beri Ernesto (nuova elezione) Palmanova.

Faelli Antonio (rielezione) consigliere dal 1899) Arba.

Lacchin Giuseppe (rielezione) consigliere dal 1893) Scalle.

Masciadri cav. Antonio (rielezione) consigliere dal 1899 e Presidente) Udine.

Morpurgo comm. Elio (rielezione) consigliere dal 1888 e vice-presidente) Udine.

Muzzati rag. Girolamo (rielezione) consigliere dal 1893) Udine.

Orter Francesco (rielezione) consigliere dal 1893) Udine.

Piussi Pietro (nuova elezione) Udine.

Scavini dott. Virgilio (nuova elezione) Udine.

Spezzati Gio. Batt. (rielezione) consigliere dal 1886) Udine.

Volpe comm. Marco (rielezione) consigliere dal 1879) Udine.

Chiamata alle armi. Domani 1 dicembre, si dovranno presentare al nostro Distretto militare i giovani nati nel 1880, di 1ª categoria, assegnati alle armi a cavallo ed all'artiglieria di montagna.

Sono circa 230 ma di questi ne verranno reclutati soltanto 154 così divisi: 8 pel 2º cavalleria, Piemonte Reale di stanza a Verucchi;

25 pel 24º Cavalleggeri, Vicenza di stanza a Biadene;

43 pel 20º artiglieria;

44 per l'artiglieria a cavallo di stanza a Verona;

38 per l'artiglieria di montagna, distaccamenti di Cossiglianico.

Le reclute partiranno per le varie loro destinazioni entro la ventura settimana.

ma non a Montecitorio o a Montecitorio solo!

Vi ha per essi un parlamento più vasto, vi ha ai loro atti un riscontro più esteso e più completo, e un compito di maggior responsabilità che non per i nostri parlamentari, l'avvenire del mondo dei viventi.

Vo! avete sentito annunciar questo fatto di lotta per la vita a giustificazione delle piccole invidie e a travestire in forma eletta il famoso: « così di lì, ci vo' star io! »

Vo! avete creduto di riconoscere questo grande fatto della natura - questa potenza sovrana del mondo - nella che un uomo sosteneva con un altro, allorché mirava a sostituirlo, col combatterne la tendenza e le idee, col ammirargli l'animo e finalmente, lieto del suo successo, col prenderne il posto, sussaudosi quasi verso lo stesso prima che verso gli altri col dire che era venuto il suo giorno.

Disingannatevi: vi ha in natura una lotta continua per l'esistenza, la quale è combattuta ad armi più nobili, perché più uguali, perché indipendenti dall'uomo, ineluttabili.

(Continua)

Il risultato del concorso per i conduttori di caldaie a vapore.

Nei giorni 27, 28 e 29 corr., nella nuova Prefettura ebbero luogo gli esami per i conduttori di caldaie a vapore.

Componevano la giuria i signori: v. dott. Francesco Sabbadini presidente, ing. Luigi Dompè, ing. Tonini Vignio, ing. Cicconetti prof. Giovanni, ing. Cudugallo Enrico membri; dott. Cesare Botteccchia segretario.

Esami e risultati, che abbiamo potuto conoscere all'ultima ora, furono dichiarati idonei:

Primo grado - (Per qualunque tipo di caldaia).

Agostini Leopoldo di (Clovodo) Udine - Robinson Gio. Batta di Luigi, Rovigo - Rosso Pio Luigi, Udine - Costa Giovanni di Aldo, Ferrara.

Secondo grado - (Per caldaie fisse a vapore).

Marco Osvaldo di Domenico, Dignano - Nascimbeni Raffaele di Ferdinando, Tolmezzo - Tonon Luigi di Pietro, Sacile - Fabris Antonio di Vincenzo, Bertolotto - Dall'Agata Luigi fu Antonio, Canava - Falomo Angelo fu Antonio, Cordenons - Rapini Attilio di Cordenons - Collavini Celestino di Ferdinando, Bertolotto - Adami Angelo di Antonio, Udine - Ballarin Antonio fu Tomaso, id. - Defand Giovanni di Giulio, id. - Barbetti Luigi fu Leonardo, id. - Bassi Ernesto di Angelo, id. - Tomadini Vittorio fu Giacomo, id. - Miconi Luigi di Domenico, id. - Paganò Ilario di Amadio, id. - Paganò Angelo di Francesco, id. - Stefan Giuseppe Carlo di Basilio, id. - Carlini Costanzo di Giovanni, id. - Barbetti Pietro fu Giuseppe, id. - Adamo Mario fu Francesco, id.

Terzo grado - (Per altri tipi di caldaie).

Petovello Antonio di Antonio, Casarsa (per sole locomobili) - Cossio Luigi di Antonio, Udine (locomobili) - Franzolin Giuseppe di Giuseppe, Udine (caldaie fisse in genere) - Haas Giulio fu Gaspare, Hirzel (Zurigo), (caldaie tipo Double).

Avv. presentando domanda d'ammissione 82; di questi furono ammessi agli esami 46 e ammessi 29.

Una friulana che si distingue. La signorina Maria Ostermann fu recentemente nominata insegnante di geografia e storia nel Corso normale della R. Scuola femminile di Catania. Alla distinta nostra concittadina - già nota quale autrice di pregevoli scritti letterari - la nostra sincera congratulazione.

A favore degli operai tipografi. Domani sera, sabato, per iniziativa del signor Arturo Bosetti, presidente della Sezione di Udine - Lavoratori del libro - avrà luogo alle ore 9 nella sede della Società operaia una riunione dei proprietari tipografi per trattativa allo scopo di migliorare quanto è possibile le loro condizioni.

Noi confidiamo che tutti sapranno intratti e con tutta la buona volontà, gli uni nel domandare solo il possibile, gli altri nel concederlo; sì che il nuovo fatto venga a cementare i cordiali rapporti fra chi lavora e chi dà lavoro.

Bambino disgraziato. Ieri fu accolto d'urgenza in questo Ospedale il bambino Giuseppe Zilli d'anni 8 e mezzo, dei Casali di Comor, per accidentale frattura del femore sinistro. Guarirà in 40 giorni.

All'Ospedale venne medicato Bernardis Giovanni fu Pietro, d'anni 43, da Udine per echimosi alle palpebre dell'occhio sinistro e alla guancia sinistra; riportate in rissa, guaribile in nove giorni.

Una mestolina da bambino, tutta in velluto color marrone, fu smarrita in questi ultimi giorni, probabilmente nel percorso da Piazza San Giacomo al Giardino grande. Si prega riportarla alla Amministrazione del Friuli.

Oggi alle ore 12 dopo lunga e penosa malattia cessava di vivere nella verde età d'anni 15.

Massimiliano Trevisin. La madre, il fratello, la nonna ed i parenti, tutti ne danno il triste annuncio pregando essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 29 Novembre 1900. I funerali seguiranno domani 30 alle ore 3 e mezza pom. partendo dalla casa via Poecolle N. 14.

Circo Zavatta. Stasera alle ore 8 e un quarto il Circo mimo-questore diretto dal sig. Riccardo Zavatta darà un grande variato spettacolo.

Ingresso: primi posti cent. 50; secondi 25. Militari e ragazzi sotto i sette anni, primi posti cent. 30, secondi 15.

L'Amaro Bareggi in base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile nei nervosi, anemici, deboli di stomaco. Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Comunicato. Dalle signora L. Marchi riceviamo e pubblichiamo:

« Mi formo un dovere di ringraziare la gentile giuria della Sezione Moda che con la sua classificazione, (face in modo che l'onorevole Comitato mi conferisca la massima onorificenza.

« Diploma speciale d'onore » sui pochi lavori di biancheria in genere da me esposti e non certo apprezzati per una esposizione, bensì per una mostra campionaria come di fatto mi invitava il programma ricevuto.

Animata da tanta distinzione e assicurata dalle mie brave lavoranti, posso assicurare che saprò farmi onore con la perfezione sempre maggiore nei lavori di cui dalle cortesi Signore venisti onorate.

Con stima L. Marchi.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

29 - 11 - 1900

Bar. rid. a 0

Alto m. 116.10

Umidità relativa

Stato del cielo

Velocità e direzione del vento

Tempo probabile

Periclino le condizioni del cielo tempo

29 Temperatura massima

30 Temperatura massima all'aperto

Tempo probabile

Periclino le condizioni del cielo tempo

29 Temperatura massima

30 Temperatura massima all'aperto

Tempo probabile

Periclino le condizioni del cielo tempo

29 Temperatura massima

30 Temperatura massima all'aperto

Tempo probabile

Periclino le condizioni del cielo tempo

29 Temperatura massima

30 Temperatura massima all'aperto

Tempo probabile

Periclino le condizioni del cielo tempo

29 Temperatura massima

30 Temperatura massima all'aperto

Tempo probabile

Periclino le condizioni del cielo tempo

29 Temperatura massima

30 Temperatura massima all'aperto

Tempo probabile

persono (di cui una delle quali) sono state pubblicate nel giornale letterario informativo ed affermativo in proposito) che l'avvocato Ghislini, prima di accettare la difesa di Metz, aveva sollecitato i parenti del contadino ucciso dal Metz, per rappresentarli quale parte civile, ed aveva ricevuto, per questo funzioni, un compenso.

Ora quelle stesse persone rinnegano le asserzioni fatte prima, così che risulta nel modo più chiaro l'inesistenza dell'addebito mosso all'avvocato Ghislini. Ciò che teniamo senz'altro a far rilevare, riservando ogni apprezzamento d'indole politica. (m.)

TEATRO

Teatro Minerva - Udine. La Compagnia Salvini, L. « Oreste »

Ieri sera, causa il tempo orribile, non molto pubblico era intervenuto al Minerva, dove si rappresentava quel grandioso lavoro di Vittorio Alfieri, che è l'Oreste.

Gustavo Salvini fu, come sempre, anche ieri artista sommo; interpretò il carattere ardente e focoso d'Oreste in modo mirabile suscitando sempre entusiasmo nel pubblico.

A Gustavo Salvini, che ora si reca a Venezia ove indubbiamente mistera ininterrotta corona di ben meritati allori, il nostro più fervido augurio e col preato, arrenderci il saluto affettuoso dell'ammiratore amico.

g. b. g.

Stasera poi, malgrado il tempo sempre più orribile, avremo una piena: a manifesti annunziano nientemeno che l'ultima recita della serata d'onore di quel simpatico artista brillante, che è il Brunorini, col seguente attraente programma:

1. Martuccia e Frontino. Commedia in un atto dal fraances.

2. Il secondo atto della commedia brillantissima Il Carnevale di Torino.

3. La brillante farsa: Un Cuoco Segretario.

4. Dopo un ballo Scena-monologo muta, interpretata dal brillante Antonio Brunorini.

5. Tombola!

E scusatelo, se è poco!

La Compagnia Dusa suoglierà, per poche recite, alla Compagnia Salvini. Si presenterà con « Quo vadis? »

La Compagnia Dusa suoglierà, per poche recite, alla Compagnia Salvini. Si presenterà con « Quo vadis? »

Bollettino della Borsa

UDINE, 29 novembre 1900.

Rendite.

Italiana 5 % contanti

5 % due mesi

4 % tre mesi

Estero 4 % oro

Obbligazioni.

Ferrovie Meridionali

3 % Italiane

Fondaria Banca d'Italia 4 %

Banco di Napoli 3 1/2 %

Fondar. Cassa Risparmio Milano 5 %

Azioni.

Banca d'Italia

di Udine

Popolare Friulana

Cooperativa Udinese

Colonie Italiane

Fabbr. di zucchero S. Giorgio.

Società Tramvia di Udine

Ferr. Merid.

Ferr. Merid.

Cambi e valute.

Francia 105.60

Germania 129.70

Londra 26.54

Austria-Corona 110.

Napoli 21.10

Ultimi diapaci.

Oblianza Parigi 94.95

Cambio ufficiale 105.61

La Banca di Udine cede oro e soldi d'argento a festione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Merostati, Direttore responsabile.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata « La salutare ». Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incompensabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite, frutteti, agrumi, ortaggi, fiori e della diaspis pentagona del gelso.

GIULI SASSO SONO GIUNICI PERFETTI. Garantiti di pura oliva, preferibili al burro. Spedizione in stagnato da Cg. 8, 15 e 25 artisticamente illustrata, racchiusa in scatola di legno: Vergine bianco a L. 2.15, Dorata L. 1.85, Saffrona a L. 1.75 il chilo netto. Franco di porto alla stazione ferroviaria del compratore. Stagnato a cassette grata. Per stagnato da colli Cg. 8, applicato di L. 2. In barilotti da Cg. 50, ribasso di cent. 20 il chilo. Porto pagato. Barile gratis. Pagamento verso assegno. Pacchi postali di Cg. 4 nell'verso assegno o cartolina-vaglia di L. 10.80, 9.85 e 9.10 rispettivamente. Chiedere catalogo e campioni al sig. P. Sasso e Figli - Oneglia.

LE PREMIATE Pastiglie Balsamiche Castelli

A BASE DI LATTUCARIO sono il rimedio più pronto e più efficace per calmare e conseguentemente guarire ogni qualità di...

TOSSE e MAL DI GOLA. Diploma d'onore con Corona, Croce e Medaglia d'oro Esposizione Internazionale di Braritz (Francia) 1899 - Diploma d'onore con Croce e Medaglia d'oro Esposizione Internazionale di Gand (Belgio) 1899 - Menzione onorevole Esposizione Generale Italiana di Torino 1898 - Medaglia d'oro Esposizione Internazionale di Digione (Francia) 1898 - Diploma d'onore con grande Croce di onore e Medaglia d'oro Esposizione Internazionale di Monaco (Baviera) 1899 - Medaglia d'oro Esposizione Campionaria Internazionale di Roma 1899.

Lire una la scatola. Deposito in Udine presso la Farmacia alla Loggia - Piazza Vittorio Emanuele. (Si spediscono in Provincia come campione raccomandato dietro rimessa di cartolina-vaglia di lire 1.15).

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 10 alle 11 1/2. Udine - Via della Posta N. 3.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola con. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Alle famiglie! Fate i vostri acquisti negli esercizi dove funziona il Registratore di Cassa e vi sarà consegnata una tessera-ricevuta, che vi comprova l'ammontare esatto dell'acquisto e il fornitore di vostra fiducia.

Ai negozianti! Volete conoscere l'ammontare esatto delle vostre vendite a contanti, di quelle a credito, degli acconti, delle spese, dei cambi fatti durante la giornata? Volete evitare errori nella registrazione di cassa, avere il dettaglio di ogni singola operazione, rilasciare una tessera con la réclama della vostra Ditta? Volete aumentare giornalmente i vostri incassi? Adottate il Registratore di Cassa.

IL REGISTRATORE DI CASSA funziona in Udine presso le seguenti Ditte: Dott. Luigi Fabris, Farmacia, Mercatovecchio - Plinio Zuliani, Farmacia San Giorgio - Luigi Pittoni, Pizzicagnolo, Via della Posta - Giuseppe Del Bianco, Mercerie ecc., Via del Monte.

È fornito dalla National Cash Register Co., Via Dante N. 9, Milano.

LA LOTTERIA NAPOLI-VERONA offre a TUTTI il mezzo d'arricchire. Basta il possesso di qualche biglietto per avere moltissime probabilità di vincere LIRE 250000 125000 60000 25000 20000 12500 10000 5000 2500 2000 1250 1000 egi. mai però meno di LIRE DUECENTO. Estrazione 20 Gennaio 1901. Esaminare il Programma dettagliato e fate sollecitamente acquisto di biglietti rivolgendovi in Genova alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, Via Carlo Felice, 10. In UDINE presso il Cambiavalute signorini Lotti e Miani, via della Posta - Elviro Alessandro, piazza V. E. - Camillo Giuseppe, via del Monte. Nelle altre Città dai principali Banchieri e Cambiavalute - Uffici e Collettorie Postali, autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi. Alle richieste inferiori a lire DIECI unire le spese per l'invio dei biglietti in plico raccomandato. Si raccomanda di collocare le ordinazioni perché pochi biglietti rimangono disponibili.

Per i ciclisti.

Per fine stagione il meccanico Floretti - che abita in Udine via Poecolle n. 34 - ha stabilito di mettere in vendita bicicletta di premiate Case al prezzo di lire 160, garantite per un anno. Tiene pure accessori e gomma a prezzi minimi.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA Assistente per molti anni del dott. prof. Svettaich-DELLE SCUOLE DI VIENNA. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 3.

Preg. signor Luigi Sandri! Ragagna. Da molti anni lo conosco il dr. Lele AMARO GLORIA e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco.

Ma le ultime due bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquore dello stesso nome che io andava assaggiando quando Ella anni sono - esercitava farmacia qui in Udine. Naturale! Il mondo, invecchiando, peggiora, e quindi, lo amariudini progrediscono e si perfezionano. Ma, bando allo scherzo: il suo AMARO GLORIA è poco alcolico; ha sapore aromatizzato gradevole, e la vera appetito. Ecco quanto da un amaro si viene richiesta.

Udine, il 30 ottobre 1896. A Lei devotissimo cav. uff. dott. Fernando Franzolini. Chirurgo Primario dell'Ospedale Civile di Udine docente parigiano di medicina operativa nella R. Università di Padova.

Si vende in Ragagna dall'inventore, e in Udine dal signor Zanuttini Gio. Batt., piazza del Duomo, all'ingrosso e al minuto. Trovansi anche presso le bottiglierie Dorta.

